



Riunione RSU del 08/11/2012

Presenti: Adamo, Bacchetta, Bianconi, Bonifazi, Lelli, Mastrucci, Mercante, Orsini, Rufoloni, Vatrano

1. **Lettera e raccolta firme:** viene riletta (Allegato 1) e viene raccontato a Bacchetta, rientrata da poco dopo una lunga malattia, come era nata la decisione di questa iniziativa durante l'ultima assemblea del personale indetta da RSU il ... ottobre. Bacchetta interviene a sostegno della lettera, e si ricollega al lavoro che sta svolgendo la CORR. Vatrano non è d'accordo perché ritiene la lettera una provocazione inutile e non efficace alla soluzione del problema del bilancio della casaccia. Bonifazi e Bianconi ribadiscono che la lettera nasce come una provocazione, ma non è inutile, perché serve per aprire il confronto tra lavoratori e con la Direzione, soprattutto dopo la nomina del Direttore Citterio ad esecutore dei tagli relativi alla Spending Review per tutti i centri ENEA. Mastrucci si dichiara contraria alla lettera perché questa scatenerrebbe una "guerra fra poveri" tra i dipendenti della Casaccia e quelli della Sede; oltre tutto il demanio si approprierebbe della Sede rendendo vano l'investimento fatto a suo tempo dall'ENEA per acquistarla. Rufoloni sottolinea che non è opportuno scatenare questa rivalità tra dipendenti della Sede e della Casaccia perché questo favorirebbe solamente la Direzione. Dopo lunga discussione, si decide di mettere ai voti una versione modificata della lettera, anche questa allegata al presente verbale (All.2). La versione modificata viene approvata con otto voti favorevoli. Mastrucci interviene per dichiarare il voto di astensione suo e di Vatrano e chiedere di mettere a verbale una nota che invierà in giornata (All.3).
2. **Referendum sui pullman:** all'assemblea era stato deciso di usare lo strumento del referendum come consultazione dei lavoratori riguardo ai tagli proposti dal centro, e si era pensato di proporlo immediatamente per la riduzione del servizio di trasporto casa-lavoro, dopo le notizie avute da Cipolla nella riunione della commissione trasporti. Dal momento però che tutto dipende ora da Citterio, e che già nella riunione RSU passata si era deciso di chiedere un incontro proprio sull'argomento, e che il Mobility Manager ha chiesto di riparlare per prospettare eventuali altre proposte, viene deciso all'unanimità di rinviare il referendum dopo questi incontri, e a un successivo momento assembleare di informazione e confronto sul tema.
3. **Incontro col Direttore di Centro:** viene deciso di richiedere l'incontro sulle seguenti tematiche
 1. Circolare 79/COMM del 22 ottobre
 2. Relazioni sindacali corrette, trasparenza e informazione al personale, riguardo al tema dei trasporti ed altro (modifiche applicazione giustificativo EER, mancata convocazione della RSU e conseguente emanazione di circolare sulla prosecuzione della raccolta del personale in uscita con i Pullman esterni ecc)
 3. Varie e eventuali

4. Lavoro delle commissioni:

- commissione mensa: vengono riassunte le motivazioni dello sciopero di mercoledì 31 ottobre e la situazione che si è creata. Bonifazi fa presente che il responsabile della Puliedil il 31 ottobre 2012, in occasione dello sciopero summenzionato, ha impedito l'ingresso ai locali mensa ai dipendenti ENEA. Tale atteggiamento arrogante è ritenuto inaccettabile e pertanto la RSU richiede alla Puliedil un atteggiamento rispettoso delle regole. Lelli espone, poi, la situazione della mensa dopo il rinnovo del contratto, consegnato alla commissione, nella riunione avuta martedì 7, novembre dalla responsabile ENEA Marciani. Bacchetta e Lelli fanno presente che la situazione critica investe anche altri servizi come per esempio le pulizie e la gestione del verde. Invitano quindi le varie commissioni a farsi carico del problema.
- CORR: Bacchetta, a titolo di informazione, legge il verbale della riunione CORR del 07/11/2012 (allegata come All.4) e si ripromette di inviare ai membri RSU un documento da leggere e quindi approvare durante la prossima riunione. Informa che nella giornata seguente, 9 novembre, ci sarà un secondo incontro tra la CORR e la Direzione per parlare di come superare gli ostacoli legali per la realizzazione del progetto presentato dalla CORR per un Centro Casaccia autosufficiente energeticamente e a emissioni ridotte. Al riguardo la commissione si sta già muovendo per il reperimento di fondi. La commissione sta lavorando anche alla stesura di un volantino di informazione verso i dipendenti, per raccogliere intorno all'iniziativa la collaborazione di tutti.

5. Varie ed eventuali:

- Bianconi informa che l'ambulanza in dotazione al centro e adibita alle emergenze nucleari ha fuso il motore e quindi è attualmente inservibile.
- Lelli informa che la commissione mensa vorrebbe fare un censimento dei colleghi celiaci, e per questo chiede l'approvazione di RSU per richiedere alla direzione di provvedere all'invio di un messaggio All-Users per chiedere ai dipendenti celiaci di mettersi in contatto con la commissione.
- Lelli informa che sta organizzando un incontro della commissione problematiche lavorative, per migliorare le pratiche amministrative e autorizzative come le visite mediche e la registrazione delle schede di lavoro. Bianconi dichiara la sua disponibilità a partecipare, per portare il punta di vista del servizio medicina.

Alle ore 12,20 la riunione viene sciolta.

Allegato 1: proposta di lettera aperta "PER UNA SPENDING REVIEW EQUA E SOSTENIBILE"

Allegato 2: lettera aperta approvata "PER UNA SPENDING REVIEW EQUA E SOSTENIBILE"

Allegato 3: nota a verbale di Mastrucci e Vatrano

Allegato 4: verbale riunione CORR del 7 novembre 2012

PER UNA SPENDING REVIEW EQUA E SOSTENIBILE

TAGLIAMO I COSTI ENEA - TRASFERIAMO LA SEDE LEGALE IN CASACCIA

I dipendenti ENEA valutano con estrema preoccupazione i segnali di forte insicurezza che compromettono la vita dei centri e dell'intera comunità ENEA. La riconferma, per il quarto anno consecutivo, della gestione commissariale non avviene certo nel segno d'una discontinuità con l'andamento degli ultimi tempi ma rappresenta da una parte l'ennesima soluzione di rinvio e, dall'altra, si configura come scelta “obbligata” per un governo, come l'attuale, ossessionato solo di far quadrare i conti della spending review e incapace di prendere decisioni di rilancio.

L'unica cosa certa, in mezzo al balletto di annunci e smentite sul riordino degli EPR e del nostro in particolare, sono infatti i dati sui tagli che incombono. Questi tagli, a dare retta alle circolari contabili, sono più d'una minaccia e le voci che corrono sulla dismissione o la limitazione dei servizi (dalle manutenzioni alle biblioteche, dai trasporti alle mense ecc) rappresentano un'imposizione insostenibile destinata a pesare negli anni a venire.

Noi dipendenti ENEA chiediamo che le OoSs impongano all'Ente una discussione chiara sul bilancio e sulla possibilità di affrontare i nodi della crisi senza scaricarne il peso sui centri e sulle attività di ricerca qui allocate. Chiediamo inoltre che, prima di intervenire in maniera indifferenziata, i responsabili dei centri valutino e accolgano con favore le proposte di ottimizzazione e risparmio presentate dalle comunità di ricercatori e tecnici dei centri. Chiediamo infine, in linea anche con i criteri rivendicati dall'esecutivo, che venga messa in opera la rinuncia a costose “sedi di rappresentanza” mettendo dunque in essere quei passaggi, attesi dalla stragrande maggioranza della comunità ENEA, capaci di portare alla dismissione della sede di Lg Thaon de Revel nella prospettiva d'un risparmio di risorse finalmente condiviso, equo e sostenibile.

Allegato 2: lettera aperta approvata "PER UNA SPENDING REVIEW EQUA E SOSTENIBILE"

All'Ing. Marco Citterio – Direttore CR ENEA-CASACCIA
p.c. all'Ing. Giovanni Lelli – Commissario ENEA

Lettera aperta: PER UNA SPENDING REVIEW EQUA E SOSTENIBILE

I dipendenti ENEA valutano con estrema preoccupazione i segnali di forte insicurezza che compromettono la vita dei centri e dell'intera comunità ENEA. La riconferma, per il quarto anno consecutivo, della gestione commissariale non avviene certo nel segno d'una discontinuità con l'andamento degli ultimi tempi ma rappresenta da una parte l'ennesima soluzione di rinvio e, dall'altra, si configura come scelta "obbligata" per un governo, come l'attuale, ossessionato solo di far quadrare i conti della spending review e incapace di prendere decisioni di rilancio.

L'unica cosa certa, in mezzo al balletto di annunci e smentite sul riordino degli EPR e del nostro in particolare, sono infatti i dati sui tagli che incombono. Questi tagli, a dare retta alle circolari contabili, sono più d'una minaccia e le voci che corrono sulla dismissione o la limitazione dei servizi (dalle manutenzioni alle biblioteche, dai trasporti alle mense ecc) rappresentano un'imposizione insostenibile destinata a pesare negli anni a venire.

Noi dipendenti ENEA chiediamo che le OoSs impongano all'Ente una discussione chiara sul bilancio e sulla possibilità di affrontare i nodi della crisi senza scaricarne il peso sui centri e sulle attività di ricerca qui allocate. Chiediamo inoltre che, prima di intervenire in maniera indifferenziata, i responsabili dei centri valutino e accolgano con favore le proposte di ottimizzazione e risparmio presentate dalle comunità di ricercatori e tecnici dei centri. Chiediamo infine, in linea anche con i criteri rivendicati dall'esecutivo, che venga messa in opera la rinuncia a costose "sedi di rappresentanza" non strategiche (Sede Legale) mettendo dunque in essere quei passaggi, attesi dalla stragrande maggioranza della comunità ENEA, capaci di portare ad un risparmio di risorse finalmente condiviso, equo e sostenibile.

Allegato 3: nota a verbale di Maestrucci e Vatrano – pervenuta successivamente alla riunione

NOTA A VERBALE DELLA RIUNIONE RSU DEL 8 NOV 2012

La componente UIL RUA della RSU Casaccia esprime voto contrario al documento per la raccolta firme approvato in data odierna per i seguenti motivi:

- Non è uno strumento efficace per risolvere il problema del bilancio della casaccia;
- Secondo quanto scritto nella “spending review” , c’è il rischio concreto di perdere il bene immobile della sede a favore del demanio;
- Il trasferimento di circa 300 persone comporterebbe nell’immediato una spesa ingente e non un beneficio;
- Il documento crea un pericoloso precedente per faide tra lavoratori dei differenti centri e accende la miccia per una vera “guerra tra poveri” (come se la RSU della sede legale chiedesse domani di togliere mensa e pullman alla Casaccia perché incidono pesantemente sulle spese del personale complessive);
- Non compete alla RSU di un Centro chiedere o trattare il destino degli altri Centri e dei colleghi che in quei Centri operano;
- Le soluzioni al taglio dei bilanci vanno ricercate nella reale e completa lotta ai numerosi sprechi dell’Ente;
- La politica dei ciclici tagli ai bilanci dei Centri, con particolare riferimento a quello tartassato della Casaccia, incide pesantemente sui servizi e sulla qualità della vita dei dipendenti dell’Agenzia e deve essere sostituita da soluzioni concertate con le Organizzazioni sindacali senza mai prescindere dalla tutela e dalle esigenze personali e professionali dei lavoratori di tutti i Centri.

I membri RSU UIL ENEA Casaccia

Nadia Maestrucci

Francesco Vatrano

Allegato 4: verbale riunione CORR del 7 novembre 2012

Riunione CORR 7/11/2012

Presso F40 ore 9.30

Ordine del giorno:

1. approvazione documento in progress redatto da Stefanoni ed implementato da diversi colleghi
2. identificazione delle tematiche di approfondimento ed assegnazione responsabilità
3. preparazione della prossima riunione con Direzione centro.

Alla riunione erano presenti:

Francesco Pieroni, Marco Stefanoni, Claudio Felici, Alessandra Pasquo, Luca Nencini, Loretta Bacchetta, Cristina Lanari, Silvia Arnone, Luca Falconi.

Francesco e Marco hanno fatto un resoconto dell'incontro avuto la settimana scorsa con il Direttore di Centro riportando che:

- alla riunione hanno partecipato, oltre loro due e Giuseppe Girardi (in rappresentanza del CORR), Citterio, diversi responsabili del centro (Giubbini, Energy Manager, ...), pressoché tutti i membri delle RSU e diversi altri colleghi;
- è stata presentata la commissione, sottolineando l'importanza di intraprendere percorsi di risparmio energetico/economico;
- Citterio ha delineato il quadro della situazione attuale della Casaccia in termini di consumi e costi (vd. Progetto CORR);

Marco Stefanoni ha illustrato il documento in progress come base per l'ampliamento e l'approfondimento delle varie tematiche. L'obiettivo ribadito dell'iniziativa CORR è quello di realizzare in tempi brevi (2018-2020), nel centro Casaccia, un'iniziativa pilota per un centro a ridotte emissioni e basato prevalentemente sulle rinnovabili. L'idea, coerente con la missione ENEA e pienamente inserita nel contesto della 'riduzione di spesa', si basa su una partecipazione attiva di tutto il personale, che deve essere coinvolto a diversi livelli. Dalla discussione è emerso che è necessario/auspicabile:

- agire tempestivamente sui temi del fotovoltaico, data la scadenza del conto energia, e della riconfigurazione dell'uso degli edifici, dato che è un tema su cui la Amministrazione ENEA sta già muovendosi;
- prevedere nel progetto una riconversione, almeno parziale, del personale delle ditte esterne (mensa, pulizie, servizi,...) con un coinvolgimento nel progetto;
- prevedere una razionalizzazione della gestione del materiale giacente nei magazzini (inutilizzato, obsoleto da dismettere, ...);
- più che altro censire attrezzature per poi rimetterle a disposizione della "comunità scientifica", e alienazione "coercitiva" verso i magazzini di Centro (con catalogazione) di materiale di ogni genere dimenticato disperso inutilizzato, comunque

riutilizzabile.acquisire documentazione relativa alla gestione del Centro (bilancio economico, audit energetico, consumi utenze, ...);

- prevedere una contabilizzazione dei consumi (elettrici, termici, idrici) per edificio.
- Inoltre, è stato osservato che possono sorgere difficoltà di carattere legale nella realizzazione di contratti pluriennali con ESCO e simili, e che va affrontato con i vertici ENEA il tema della utilizzazione delle risorse liberate dai previsti risparmi di gestione.

In conclusione, si è deciso di procedere con le seguenti modalità e seguendo i seguenti passi:

1. il documento 'in progress' sarà implementato sia nelle tematiche previste, che potranno essere aumentate sulla base dei diversi input, sia nel livello di approfondimento;
2. per ogni tematica sono state realizzate delle sottocommissioni che si riuniranno al fine di dettagliare ed approfondire (vd. doc allegato);
3. il progetto sarà promosso nella sua integrità anche se saranno discusse di volta in volta con la Direzione Centro obiettivi di medio e di lungo termine;
4. il documento 'in progress' verrà sottoposto all'approvazione RSU nella riunione dell'8/11;
5. nella prossima riunione prevista per il 9 Novembre verrà:
 - a. presentato il progetto pluriennale con le relative priorità (road map);
 - b. richiesta conferma dell'impegno ad emettere un bando per ESCO per l'avvio del fotovoltaico;
 - c. richiesta di un incontro con i referenti legali dell'ENEA per la valutazione di eventuali vincoli legali/amministrativi.
6. azioni per il coinvolgimento dei colleghi ENEA verranno attivate a diversi livelli: un volantino per la divulgazione dell'iniziativa (obiettivo, principali azioni e contatti) verrà realizzato per la prossima settimana, eventualmente da sottoporre a RSU; un seminario verrà organizzato a breve;
7. attività per il reperimento fondi regionali, nazionali e Europei, nonché valutazioni di bandi per reperimento di ESCO, verranno valutati ai fini dell'attuazione del programma di lavoro;
8. sarà necessario coinvolgere nella Commissione uno o più esperti legali per affrontare eventuali difficoltà nella realizzazione dei contratti con esterni e il tema della utilizzazione delle risorse risparmiate.

La riunione si chiude alle 12.00.